

Il fondo stanziato per l'anno 2003, quantificato sulla base del personale in servizio al 1° giugno 2002, da erogare a giugno 2004 (comparto autonomie locali) e a gennaio 2005 (comparto scuola), ammonta a € 5.469.856 ed ha subito un aumento del 24,6 % rispetto allo stanziamento del 2002. Tale incremento può essere ricondotto sia alla modifica della data di riferimento del conteggio dal 1° giugno al 1° ottobre per il comparto scuola al fine di comprendere anche i dipendenti assunti a tempo determinato, sia all'aumento del fondo previsto per lo stesso comparto dall'art. 76 dal contratto 2002-2005.

La normativa di riferimento è la seguente:

Comparto autonomie locali: CCPL 1998-2001 dell'8 marzo 2000 (artt. 93, 94, 95 e 96); accordo definitivo sul biennio economico 2002-2001 sottoscritto il 7 maggio 2001; accordo di settore su indennità, produttività e metodologia permanente di valutazione del personale (dall'art. 41 all'art. 46).

Personale non docente (ATA), personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia: rispettivi accordi collettivi di lavoro sottoscritti il 19 marzo 2001, con interpretazioni autentiche degli articoli 77 e 87 di data 5 agosto 2002.

Personale insegnante per la formazione professionale: contratto collettivo di lavoro 1998-2001, sottoscritto il 26 luglio 2002 (artt. 76, 77 e 78).

#### *7.7 Attività di formazione e aggiornamento.*

L'attività di formazione e aggiornamento del personale<sup>30</sup> è stata realizzata secondo le indicazioni del catalogo delle iniziative formative relative all'anno 2003, approvato dalla Giunta provinciale, unitamente al piano triennale di formazione 2003 – 2005, con deliberazione n. 2511 del 18 ottobre 2002.

La spesa sostenuta nel 2003, per l'attuazione di 108 corsi, è pari a 1.417 milioni di € (erano 1.278 nel 2002), di cui € 148.189 per iniziative formative esterne (€ 133.760 nel 2002)<sup>31</sup>. Complessivamente i dipendenti coinvolti nella formazione (aree tematiche: amministrazione, attività economico-finanziaria, organizzazione e comunicazione, salute e sicurezza, informatica e statistica, rapporti con l'unione europea, lingue, corsi tematici e su progetto, corsi complementari a catalogo) sono stati 4.689 (6.320 nel 2002) – dei quali 194 per iniziative

<sup>30</sup> Prevista dall'art. 44 della L.P. n. 7/97 e s.m., dall'art. 87 del CCPL del personale dell'area non dirigenziale, sottoscritto in data 20 ottobre 2003; dall'art. 30 del CCPL del personale dell'area dirigenziale e segretari comunali, sottoscritto in data 8 agosto 2000 e dall'art. 18 del CCPL dei direttori, sottoscritto in data 8 agosto 2000.

<sup>31</sup> Con delibera n. 835 dell'11 aprile 2003 sono stati rideterminati i compensi da corrispondere ad esperti incaricati nell'ambito delle iniziative interne di formazione ed aggiornamento, nonché le condizioni e modalità di rimborso delle spese da essi sostenuti. Il provvedimento sostituisce le delibera 350 del 23 febbraio 2001 e 216 del 15 febbraio 2002.

formative esterne - a cui vanno aggiunti i corsi di formazione in materia di pronto soccorso che hanno coinvolto 781 docenti delle scuole dell'infanzia e degli istituti scolastici, per un totale complessivo di n. 17.333 giornate/persona (erano 16.516 nel 2002). La spesa sostenuta per ciascun dipendente è stata pari a circa € 259 (€ 202 nel 2002). L'incremento è conseguente soprattutto all'aumento del 33 % verificatosi per i corsi di formazione in ambito informatico, passati da n. 3.321 giornate/persona del 2002 a n. 4.946 g/p del 2003. L'incidenza dei costi è superiore rispetto a quella dei tradizionali corsi d'aula. Nel corso dell'anno sono stati investiti € 78.958 per acquisti di attrezzature e realizzazione di attività funzionali alla formazione.

#### *7.8 Osservazioni di sintesi.*

##### a) - Strutture amministrative PAT

1. le unità fisiche in servizio in entrambi gli anni superano le dotazioni: nel 2002 di 122 unità; nel 2003 di 127; la differenza è fisiologica, in quanto il numero delle unità fisiche comprende il personale a tempo parziale;
2. la dotazione organica e le unità fisiche diminuiscono, rispettivamente, del 1,4% e dell'1,2 %;
3. l'incremento del personale temporaneo è del 1,4 %.

##### b) Personale scuola PAT:

1. le dotazioni organiche crescono di circa il 6,5 %;
2. le unità fisiche (2.147) per la prima volta risultano contenute nel limite della dotazione organica - nel 2002 si era rilevato un soprannumero di oltre il 4 % -; esse sono aumentate dell'1,1%;
3. il personale temporaneo si è ridotto del 10 %.

- c) Nel complesso, l'entità del personale, al netto di quello temporaneo, tra il 2002 e il 2003 è diminuita dello 0,4 %. Comprendendo il personale temporaneo la riduzione raggiunge l'1,25 %.

#### *Personale della scuola a carattere statale e della sanità*

	Dotazione organica 2002	Unità fisiche 2002	Dotazione organica 2003	Unità fisiche 2003	Variazione 2002/2003 unità fisiche
<b>I) PERSONALE SCUOLA</b>	(a.s. 2002/03)	(a.s. 2002/03)	(a.s. 2003/04)	(a.s. 2003/04)	
Dirigenti	96	86	96	91	+ 5,8 %
Docenti	6.679	6.151	6.679	6.065	- 1,4 %

## XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>TOTALE 1)</b>	<b>6.775</b>	<b>6.237</b>	<b>6.775</b>	<b>6.156</b>	<b>- 1,3 %</b>
Personale temporaneo		1.606		1.548	-3,6%
<b>TOTALE COMPLESSIVO 1)</b>	<b>6.775</b>	<b>7.843</b>	<b>6.775</b>	<b>7.704</b>	<b>-1,8%</b>

<b>2) PERSONALE AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI</b>					
Dirigenti e direttori	1.117	998	1.120	1.030	+ 3,2 %
Personale dei livelli funzionali-retributivi	5.899	5.685	5.938	5.510	- 3,1 %
<b>TOTALE 2)</b>	<b>7.016</b>	<b>6.683<sup>32</sup></b>	<b>7.058</b>	<b>6.540</b>	<b>- 2,1 %</b>
Personale temporaneo	-	-	-	192	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO 2)</b>	<b>7.016</b>	<b>6.683</b>	<b>7.058</b>	<b>6.732</b>	<b>+ 0,7 %</b>

<sup>32</sup> Dato rilevato dalla relazione rendiconto 2002 (§ 7.9.2.)

*7.9 La spesa per il personale della P.A.T., della scuola e della sanità.*

Costi complessivi (pagamenti) 2003<sup>33</sup>

Personale comparto autonomie locali (solo P.A.T.) e personale della scuola P.A.T.	253.961.908
Personale insegnante delle scuole a carattere statale	287.280.295
<b>Personale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari</b>	350.614.000 (dato di preconsuntivo)
<b>Totale</b>	891.856.203

7.9.1 Ai sensi dell'articolo 78 bis della L.P. n. 7 del 1979 il rendiconto indica gli stanziamenti definitivi di competenza destinati alla spesa per il personale della Provincia (amministrato dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali) in 261,43 milioni di euro, (+9,7%, 238,31 milioni euro)<sup>34</sup>. I pagamenti complessivi, relativi alla competenza e ai residui degli anni precedenti, sono ammontati a 253,96 milioni di euro (+8,9%, 233,15 milioni di euro). Considerando un totale di dipendenti (compreso il personale temporaneo) pari a 7.167 (7.258) unità fisiche (cfr. tab. n. 7.3.1), risulta una *spesa per dipendente* pari a circa 35.434 euro (32.123).

Gli importi relativi al personale della scuola a carattere statale sono pari rispettivamente a 299,16 milioni di euro (274,54) per gli stanziamenti definitivi e a 287,28 milioni di euro (269,30 milioni di euro) per i pagamenti relativamente a 7.704 unità di personale. La spesa per dipendente è di circa 37.290 (34.336).

Come detto in precedenza, il rendiconto non specifica la spesa per il personale della sanità, che è, invece, indicata nel bilancio preventivo. In questo documento la spesa 2003 risulta prevista in 351 milioni di euro per 6.732 dipendenti, segnando un costo medio di circa 52.081 euro.

La seguente tabella n. 1 individua, *con riferimento alla competenza*, l'entità delle spese di personale imputabili a ciascuno dei raggruppamenti di aree funzionali indicati nel paragrafo 3.6.3. Essa espone per gli impegni, i pagamenti e i residui il raffronto delle gestioni 2002/2003 e

<sup>33</sup> L'Amministrazione ha indicato anche il costo del personale degli enti funzionali (APT, CENTRO ECOLOGIA ALPINA ISTITUTO AGRARIO DI SA. MICHELE... ECT.) per un totale di 52.874.839.

<sup>34</sup> I dati tra parentesi si riferiscono al 2002.

stabili se non si considera la spesa del personale APSS; invece comprendendo tale spesa, l'indice diminuisce di 1-2 punti percentuali.

**1 – Spese per il personale negli importi di competenza  
anni 2002/2003 –COFOG –**

SPESE/CLASSIFICAZIONI COFOG	Impegni		% (*)		Pagamenti		%(*)		Residui		%(*)	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
	106	111	3,40	3,34	73	75	4,26	4,08	33	36	2,36	2,43
<b>Servizi generali (**)</b>												
Personale	30	33	6,15	6,02	29	31	6,43	6,30	1	2	2,70	3,57
<b>Finanza locale (**)</b>	<b>447</b>	<b>465</b>	<b>14,35</b>	<b>14,00</b>	<b>284</b>	<b>297</b>	<b>16,56</b>	<b>16,17</b>	<b>163</b>	<b>168</b>	<b>11,64</b>	<b>11,32</b>
Personale	2	2	0,41	0,36	2	2	0,44	0,41	0	0	0,00	0,00
<b>Istruzione e formazione (**)</b>	<b>339</b>	<b>346</b>	<b>10,88</b>	<b>10,42</b>	<b>174</b>	<b>170</b>	<b>10,15</b>	<b>9,25</b>	<b>165</b>	<b>176</b>	<b>11,79</b>	<b>11,86</b>
Personale	340	392	69,67	71,53	311	346	68,96	70,33	29	46	78,38	82,14
<b>Attività culturali e ricreative (**)</b>	<b>78</b>	<b>77</b>	<b>2,50</b>	<b>2,32</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>1,63</b>	<b>1,69</b>	<b>50</b>	<b>46</b>	<b>3,57</b>	<b>3,10</b>
Personale	7	7	1,43	1,28	6	7	1,33	1,42	1	0	2,70	0,00
<b>Politiche dei servizi sociali (**)</b>	<b>1.125</b>	<b>1.222</b>	<b>36,12</b>	<b>36,80</b>	<b>784</b>	<b>900</b>	<b>45,71</b>	<b>48,99</b>	<b>341</b>	<b>322</b>	<b>24,36</b>	<b>21,70</b>
Personale	17	17	3,48	3,10	16	16	3,55	3,25	1	1	2,70	1,79
<b>Politiche produttive (**)</b>	<b>306</b>	<b>347</b>	<b>9,82</b>	<b>10,45</b>	<b>146</b>	<b>144</b>	<b>8,51</b>	<b>7,84</b>	<b>160</b>	<b>203</b>	<b>11,43</b>	<b>13,68</b>
Personale	19	20	3,89	3,65	18	19	3,99	3,86	1	1	2,70	1,79
<b>Infrastrutture (**)</b>	<b>488</b>	<b>544</b>	<b>15,67</b>	<b>16,38</b>	<b>128</b>	<b>145</b>	<b>7,46</b>	<b>7,89</b>	<b>360</b>	<b>399</b>	<b>25,71</b>	<b>26,89</b>
Personale	32	33	6,56	6,02	30	30	6,65	6,10	2	3	5,41	5,36
<b>Politiche del territorio (**)</b>	<b>134</b>	<b>156</b>	<b>4,30</b>	<b>4,70</b>	<b>48</b>	<b>52</b>	<b>2,80</b>	<b>2,83</b>	<b>86</b>	<b>104</b>	<b>6,14</b>	<b>7,01</b>
Personale	41	44	8,40	8,03	39	41	8,65	8,33	2	3	5,41	5,36
<b>Oneri non ripartibili</b>	<b>92</b>	<b>53</b>	<b>2,95</b>	<b>1,60</b>	<b>50</b>	<b>23</b>	<b>2,92</b>	<b>1,25</b>	<b>42</b>	<b>30</b>	<b>3,00</b>	<b>2,02</b>
Personale												
<b>TOTALE SPESE ATTIVITA' PAT (**)</b>	<b>3.115</b>	<b>3.321</b>			<b>1.715</b>	<b>1.837</b>			<b>1.400</b>	<b>1.484</b>		
<b>TOTALE SPESE PERSONALE (***)</b>	<b>488</b>	<b>548</b>	<b>13,54</b>	<b>14,16</b>	<b>451</b>	<b>492</b>	<b>20,82</b>	<b>21,12</b>	<b>37</b>	<b>56</b>	<b>2,57</b>	<b>3,64</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.603</b>	<b>3.869</b>			<b>2.166</b>	<b>2.329</b>			<b>1.437</b>	<b>1.540</b>		

\*= Percentuale sul totale spese attività PAT o sul totale spese personale

\*\*= Importi al netto delle spese per il personale

\*\*\*= incidenza sul totale generale della spesa.

N.B. questa tabella non espone la diretta indicazione della spesa del personale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresa nei dati riferiti alle Politiche dei Servizi sociali.

**2 – Spese per il personale negli importi di competenza con evidenza delle spese di personale del  
comparto sanità anni 2002/2003 – COFOG –**

SPESE/CLASSIFICAZIONI COFOG	Impegni		% (*)		Pagamenti		%(*)		Residui		%(*)	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
<b>Servizi generali (**)</b>	106	111	3,82	3,74	73	75	5,30	5,05	33	36	2,36	2,43
Personale	30	33	3,63	3,67	29	31	3,68	3,68	1	2	2,70	3,57
<b>Finanza locale (**)</b>	447	465	16,10	15,66	284	297	20,62	19,99	163	168	11,64	11,32
Personale	2	2	0,24	0,22	2	2	0,25	0,24	0	0	0,00	0,00
<b>Istruzione e formazione (***)</b>	339	346	12,21	11,65	174	170	12,64	11,44	165	176	11,79	11,86
Personale	340	392	41,16	43,60	311	346	39,42	41,04	29	46	78,38	82,14
<b>Attività culturali e ricreative (**)</b>	78	77	2,81	2,59	28	31	2,03	2,09	50	46	3,57	3,10
Personale	7	7	0,85	0,78	6	7	0,76	0,83	1	0	2,70	0,00
<b>Politiche dei servizi sociali (**)</b>	787	871	28,34	29,33	446	549	32,39	36,94	341	322	24,36	21,70
Personale (***)	355	368	42,98	40,93	354	367	44,87	43,53	1	1	2,70	1,79
<b>Politiche produttive (**)</b>	306	347	11,02	11,68	146	144	10,60	9,69	160	203	11,43	13,68
Personale	19	20	2,30	2,22	18	19	2,28	2,25	1	1	2,70	1,79
<b>Infrastrutture (**)</b>	488	544	17,57	18,32	128	145	9,30	9,76	360	399	25,71	26,89
Personale	32	33	3,87	3,67	30	30	3,80	3,56	2	3	5,41	5,36
<b>Politiche del territorio (**)</b>	134	156	4,83	5,25	48	52	3,49	3,50	86	104	6,14	7,01
Personale	41	44	4,96	4,89	39	41	4,94	4,86	2	3	5,41	5,36
<b>Oneri non ripartibili</b>	92	53	3,31	1,78	50	23	3,63	1,55	42	30	3,00	2,02
Personale												
<b>TOTALE SPESE ATTIVITA' PAT (**)</b>	2.777	2.970			1.377	1.486			1.400	1.484		
<b>TOTALE SPESE PERSONALE (****)</b>	826	899	22,93	23,24	789	843	36,43	36,20	37	56	2,57	3,64
<b>TOTALE GENERALE</b>	3.603	3.869			2.166	2.329			1.437	1.540		

\* = Percentuale sul totale attività PAT o sul totale spese personale

\*\* = Importi al netto delle spese per il personale

\*\*\* = Importo comprensivo delle spese per il personale sanitario comunicate dalla PAT: 338 milioni di euro per il 2002 e 351 milioni di euro per il 2003.

\*\*\*\* Incidenza sul totale generale della spesa.

I dati (impegni e pagamenti) evidenziano che nel 2003 la spesa di personale pertinente a ciascun raggruppamento incide sulla spesa totale dello stesso raggruppamento COFOG nelle misure indicate nel seguente prospetto.

Nel 2003 gli impegni e i pagamenti disposti a favore del personale P.A.T., della scuola e della sanità hanno inciso, direttamente o indirettamente, sul bilancio provinciale per il 23,24% (22,93%) in relazione agli impegni e per il 36,20% (36,43%) in relazione ai pagamenti.

Le percentuali sono state calcolate rapportando il dato contenuto nella tabella 2 con il totale degli impegni e dei pagamenti pertinenti a ciascun raggruppamento.

<b>Raggruppamento COFOG</b>	<b>2003</b>		<b>Incidenza spesa personale</b>	
	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>		
Servizi Generali	22,92	29,25		
Finanza locale	0,43	0,67		
Istruzione e formazione	53,12	67,05		
attività culturali e ricreative	8,33	18,42		
politiche dei servizi sociali	29,70	40,07		
politiche produttive	5,45	11,66		
infrastrutture	5,72	17,14		
politiche del territorio	22,00	44,09		
<b>Totale spesa personale</b>	<b>23,24</b>	<b>36,20</b>		

## 8. Il sistema dei controlli interni.

A livello nazionale, la riforma inerente i controlli interni, approvata con il D.Lgs. n. 286/1999, ha previsto quattro categorie di controlli: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza, il controllo strategico.

Il processo legislativo per il recepimento nell'ordinamento della Provincia Autonoma di Trento dei principi della riforma non si è ancora concluso. L'art. 20 della L.P. n. 7 del 1997 prevede l'adozione di un regolamento che disciplini il sistema dei controlli sull'attività amministrativa. Il regolamento non è stato adottato. Con la legge finanziaria 2001 (LP 22 marzo 2001, n. 3 – art. 7) sono stati adeguati i controlli di regolarità amministrativa e contabile, modificando alcuni articoli della legge di contabilità e in particolare l'articolo 56 “Verifiche sugli atti amministrativi”.

La procedura di controllo relativa alla valutazione della dirigenza prevista dalla LP n.7/97 è stata resa operativa a seguito dell'adozione dei seguenti provvedimenti. Il regolamento recante i criteri e la procedura di valutazione della dirigenza è stato approvato con DPGP 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e ss.mm.<sup>35</sup> La metodologia valutativa è stata approvata sentite le OO.SS. e il Nucleo di valutazione con del. n. 3587 dd. 29 dicembre 2000<sup>36</sup> “approvazione note metodologiche per la valutazione delle prestazioni e delle posizioni”. Nel corso degli esercizi 2001 e 2002 sono state stabilite cadenze annuali per le valutazioni, prevedendo una sintesi biennale dei risultati conseguiti, e la definizione su base annuale del peso relativo delle aree degli obiettivi e dei comportamenti. E' stata prorogata al 31 dicembre 2003 la scadenza del

<sup>35</sup> Le modifiche sono state apportate con: DPGP 4 settembre 2000 n. 21-39/Leg., DPGP 15 gennaio 2001 n. 1-52/Leg., DPGP 4 giugno 2003 n. 9-130/Leg.

<sup>36</sup> Successivamente modificata con: del. n. 216 dd. 2 febbraio 2001, del. n. 3378 dd. 30 dicembre 2002. Con del. n. 424 dd. 24 febbraio 2003 è stato approvato il testo unico della Nota metodologica approvata con del. 3587/2000 e successivamente modificata con le delibere citate. Con del. n. 2070 dd. 10 agosto 2001 è stata approvata la nota metodologica per la valutazione delle prestazioni dei direttori (Accordo di

Nucleo di valutazione della dirigenza. L'operato del Nucleo di valutazione per gli anni 2001 e 2002 è stato approvato con del. della Giunta provinciale n. 2.405 del 26 settembre 2003. Le schede compilate relative al periodo indicato sono n. 180 per la dirigenza, di cui 44 per la dirigenza generale o con progetto speciale e trattamento economico equiparato (n. 22 per l'anno 2001 e n. 70 per l'anno 2002) e n. 136 per la dirigenza di Servizio o con Incarico speciale (n. 66 per l'anno 2001 e n. 70 per l'anno 2002). Le valutazioni in entrambi i casi sono risultate nel complesso positive. La scadenza naturale della procedura di valutazione, in riferimento alle schede obiettivi per i Dirigenti, per l'anno 2003, è stata prevista per il 28 febbraio 2004<sup>37</sup>.

Nel 2002 era stata conclusa la seconda fase del progetto<sup>38</sup>, volta all'adozione di un sistema integrato di controllo di gestione, basato sull'individuazione per ciascuna unità organizzativa di quattro categorie di indicatori (sui processi organizzativi, sulle risorse economiche-finanziarie, sui rapporti con i clienti interni ed esterni, sulla gestione delle risorse umane), da realizzarsi in collaborazione con l'Università di Trento. I risultati erano stati presentati al Comitato guida e alla dirigenza. La sperimentazione del modello, adottato su sette strutture pilota, aveva portato, dopo un'approfondita analisi organizzativa, all'individuazione di due batterie di indicatori: a) indicatori di I livello, cui corrispondono informazioni di dettaglio destinate al dirigente di Servizio, capaci di fornire una comprensione dell'efficienza e dell'efficacia dell'unità operativa; b) indicatori di II livello, più aggregati, destinati al dirigente di Dipartimento, utili a valutare l'efficacia delle politiche pubbliche. Inoltre si era conclusa la seconda fase dell'azione formativa del personale interno sulle tematiche del controllo di gestione e della valutazione di progetti pubblici, realizzata sempre in collaborazione con l'Università di Trento. La formazione ha lo scopo di assicurare la presenza in ciascun

---

settore 27 luglio 2001).

<sup>37</sup> I documenti relativi sono: manuale valutazione dirigenti approvata con del. 424 del 24 febbraio 2003; manuale valutazione direttori approvata con delibera n. 2070 del 10 agosto 2001; manuale graduazione strutture provinciali - delibere 380 del 1° marzo 2002 e 2714 del 31 ottobre 2002 ; manuale graduazione degli uffici, degli incarichi speciali di direttore e delle strutture equiparate.

<sup>38</sup> I documenti relativi sono: presentazione ai dirigenti provinciali del progetto controllo di gestione e degli indicatori individuati per le strutture pilota; documento preliminare sulla metodologia di valutazione strategica di piani e programmi predisposto dal Comitato per la formulazione dei progetti e dei piani di intervento della Provincia; schema generale di riferimento sui progetti di valutazione predisposto dal comitato per la formulazione dei progetti e dei piani di intervento della Provincia; deliberazione n. 3374/2002 di nomina del Nucleo per lo svolgimento dei compiti inerenti alla valutazione e alla verifica degli investimenti pubblici previsti dalla l. 144/99; rapporto di valutazione strategica della proposta del 4° aggiornamento del Piano di utilizzazione delle sostanze minerali; delibera n. 2798/2003 di definizione dei criteri e delle modalità per la redazione dei piani economico-finanziari; documento sull'analisi per flussi di cassa nell'individuazione dell'equilibrio economico e finanziario dei progetti di investimento pubblici.

Dipartimento di personale in grado di svolgere la funzione di responsabile del controllo di gestione.

Durante il 2003 è stata sviluppata un’ulteriore fase del progetto, proseguendo l’implementazione, con gli opportuni adattamenti, del modello prescelto.

Le attività nel corso dell’anno hanno consentito: la compilazione di una nuova versione della scheda di analisi organizzativa da parte della maggioranza dei partecipanti ai corsi formativi conclusi nel 2002, individuando le unità operative del servizio, i processi rilevanti e i relativi indicatori (indicatori di I livello cui corrispondono informazioni di dettaglio destinate al dirigente di Servizio, di II livello, più aggregati, destinati al dirigente di Dipartimento); la produzione dei primi *report*, per lo più di carattere economico-finanziario presso due delle strutture pilota; l’ottenimento di primi risultati, mediante un questionario, somministrato dal Servizio per il Personale, inerenti la rilevazione della soddisfazione del cliente. Le nuove attività iniziate nel 2003 riguardano: l’organizzazione di una II edizione del corso di formazione per il controllo di gestione (con l’attività formativa svolta sono stati coinvolti tutti i dipartimenti e all’incirca i 2/3 dei Servizi provinciali); l’analisi del bilancio provinciale per la definizione di uno specifico piano delle voci di costo da associare a conti economici di costo (produzione di una bozza di piano dei conti); la definizione del fabbisogno informativo e informatico a supporto del controllo di gestione (approvazione, da parte del Comitato Guida del controllo di gestione, del relativo progetto tecnico presentato dall’Informatica Trentina); l’analisi delle connessioni tra il controllo di gestione e i processi di programmazione. In particolare, l’ultimo documento citato prevede:

- l’attribuzione al Documento di attuazione del programma di sviluppo provinciale di una maggiore rilevanza strategica;
- per quanto riguarda il programma di gestione, un rafforzamento del suo collegamento con il bilancio di previsione; il mantenimento della sezione “obiettivi per l’attuazione del programma di sviluppo provinciale”, quale collegamento tra scelte strategiche (PSP) e attività delle strutture (PDG); la revisione della sezione “obiettivi gestionali” in cui saranno riportati gli indicatori;
- l’utilizzo degli indicatori di secondo livello nel Rapporto di gestione;
- una serie di *report* del controllo di gestione differenziati per i diversi utilizzatori del sistema. Nella proposta è inoltre stata definita la struttura organizzativa del controllo di gestione. In particolare questa funzione di controllo si dovrebbe articolare in un’unità centrale, presso il Servizio Programmazione, con funzioni di presidio, coordinamento e

supervisione dell'intero sistema, e in unità decentrate, collocate nei servizi e nei dipartimenti con l'incarico di gestione e controllo dei dati inseriti nei sistemi informativi e produzione dei *report* di propria competenza.

Riguardo all'attività di controllo strategico, nel corso del 2003 è stato predisposto il secondo rapporto di gestione, relativo all'anno 2002<sup>39</sup>, redatto ai sensi dell'art. 26 della Lp 8 luglio 1996, n. 4. Il documento contiene i principali dati ed elementi atti a consentire la verifica dello stato di attuazione, fisico e finanziario, degli interventi più significativi, realizzati direttamente o agevolati dalla Provincia, e può utilmente affiancarsi all'esame del Rendiconto. La nuova impostazione consente di valutare in quale direzione sia stata orientata l'azione provinciale e quale sia stata l'effettiva destinazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali a fronte degli obiettivi programmatici e delle scelte allocative definite nel corso della XII Legislatura.

#### **9. I controlli della Corte dei conti.**

**9.1** L'attività amministrativa della Provincia è soggetta, ai sensi della legge 14 gennaio 1994 n. 20 e delle norme di attuazione, al controllo della Corte nella duplice forma del controllo preventivo di legittimità e del controllo successivo sulla gestione. La Provincia non presenta alla Corte i contratti collettivi di lavoro per la certificazione prevista dall'art. 47 del d.lgs. n. 165/2001.

Il controllo di legittimità è assolto esclusivamente sui regolamenti di cui all'art. 54 punti 1 e 2 dello statuto di autonomia, nonché sugli atti costituenti adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Anche dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della Parte II della Costituzione", in base all'intesa raggiunta tra la PAT e la Corte<sup>40</sup>, i regolamenti sono stati presentati, anche nel 2003, per il controllo preventivo di legittimità. Sul punto si fa rinvio alla relazione relativa all'anno 2001.

Nel corso del 2003 sono stati sottoposti al controllo 41 regolamenti. Si segnalano le questioni di maggior rilievo emerse. Il regolamento sulle disposizioni concernenti il regime sanzionatorio in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti<sup>41</sup> è stato oggetto di rilievo e

<sup>39</sup> PAT – Rapporto di gestione – Anno 2002 – luglio 2003.

<sup>40</sup> Il testo riferisce dell'intesa raggiunta a seguito dello scambio di note intervenuto tra la PAT e la Corte:

- nota n. 9108 del 2 novembre 2001 PAT – Presidente a Corte dei conti – Sezione del controllo di Trento – ;
- nota n. 78 del 12 dicembre 2001 Corte – S.C. Tn – Presidente a PAT – Presidente;
- nota n. 10687 del 14 dicembre 2001 PAT – Presidente a Corte – S.C.Tn – Presidente.

<sup>41</sup> Il regolamento è stato emanato con DPGP n. 1-122/Leg dd. 13 gennaio 2003. La Sezione del controllo di Trento si è pronunciata con deliberazione n. 5/03 in data 14 marzo 2003.

deferimento alla Sezione. L'Amministrazione è stata chiamata a dare indicazioni sulle disposizioni legislative alla base dell'art. 1, comma 3 e dell'art. 4 del regolamento. La Sezione ha ritenuto che l'art. 1 comma 3, sia stato emanato in carenza di potere, costituendo quindi una disposizione illegittima. La Sezione ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione lo stesso regolamento con esclusione della suddetta disposizione.

9.2 La Sezione di controllo, con deliberazione n. 1 del 22 gennaio 2003, ha determinato il programma di controllo successivo per il 2003, prevedendo il completamento delle indagini in corso deliberate negli anni precedenti, nonché gli aggiornamenti per le attività 2001 e 2002 relativi alle indagine sulla sanità provinciale e trasporti pubblici locali.

Di seguito si presenta una sintesi delle principali conclusioni delle indagini portate a termine nel corso del 2003.

9.2.1 In data 17 febbraio 2003 con la deliberazione n. 4 è stata approvata la relazione riguardante *l'assegnazione di somme all'Azienda Speciale per l'Energia Elettrica, negli esercizi 1999 e 2000, per la copertura delle spese di funzionamento a carico del capitolo di bilancio n. 49558*. Per quanto attiene all'esercizio 1999, a tutti gli effetti quello iniziale (è il primo anno di attività dell'azienda) si è osservato come l'assegnazione di somme all'Azienda speciale, più che una copertura delle spese di funzionamento, abbia rappresentato un secondo apporto al fondo di dotazione. Il contributo non ha solo operato la copertura delle spese di funzionamento e ripianato le perdite, ma ha creato utili che il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P.E. ha proposto di destinare interamente al fondo di riserva, in previsione degli investimenti necessari all'eventuale acquisizione delle linee di interconnessione elettrica. Ciò al fine di garantire lo scambio di energia fra i vari soggetti elettrici della Provincia e una possibile partecipazione nella società che andrà a rilevare gli impianti di distribuzione dell'E.N.E.L. S.p.a. in provincia di Trento. L'analisi delle osservazioni formulate, in fase di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'A.S.P.E., ha evidenziato il carattere problematico dell'avvio dell'attività dell'Azienda stessa.

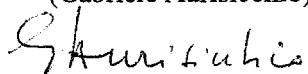
9.2.2 La deliberazione n. 6 del 14 marzo 2003 si riferisce *all'indagine concernente le concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico della Provincia Autonoma di Trento, capitolo 33200 delle entrate - anno 1997*. L'indagine ha tenuto conto, al fine di dare maggiore ampiezza e conferire un adeguato spessore alle considerazioni desumibili dai dati e informazioni della gestione, anche dei dati finanziari e contabili degli anni 1995 e 1996. Le osservazioni

scaturite dalla ricostruzione delle attività gestionali si sintetizzano in termini di mancata individuazione di specifici indirizzi e obiettivi da parte degli organi di vertice dell'Amministrazione. La Corte pur prendendo atto e concordando sulla valutazione delle informazioni circa il piano generale delle acque pubbliche, rileva comunque come esso non esaurisca ogni spazio per le direttive guida che la Giunta provinciale adotta per la concreta gestione da parte dell'Amministrazione. Inoltre, vengono rilevate l'assenza di procedure concorsuali, nonché, a causa della mancata informazione sul numero di concessioni rilasciate a seguito dell'espletamento delle stesse, non appare desumibile la congruità del valore dei canoni applicati in relazione alle specifiche tecniche dei diversi rapporti concessori. La normativa, inoltre, offre una ampia gamma di soluzioni per graduare l'entità dei canoni, fino all'esonero dal pagamento, in rapporto alle diverse tipologie d'uso ed ai possibili concessionari.

9.2.3 La deliberazione n. 7 del 15 aprile 2003 ha riguardato *l'attività inherente agli investimenti per i biotopi, spese in conto capitale, unità di base 69.4.230*. L'Amministrazione ha individuato, come obiettivi la salvaguardia di alcune aree di limitate dimensioni e la tutela di ambienti importanti per la sopravvivenza di specie animali e vegetali, ormai rare in Trentino. L'indagine ha evidenziato l'insufficiente propensione dell'Amministrazione alla quantificazione dei costi effettivamente sostenuti, e la mancata costituzione di un organismo interno di gestione, nonché l'assenza di adeguati atti di programmazione, tali da consentire una efficace comparazione fra risultati attesi e conseguiti. Sotto il profilo di una corretta programmazione, è stata evidenziata l'inadeguatezza del bilancio annuale per la gestione delle risorse disponibili e l'opportunità di riferirsi al bilancio pluriennale, quale strumento di migliore funzionalità. E' stata sottolineata la necessità di un potenziamento della capacità progettuale, tale da permettere l'accesso ad un maggior volume di risorse presso l'Unione Europea. Per una migliore trasparenza dell'azione amministrativa è apparsa necessaria una strutturazione del conto patrimoniale, in maniera tale da consentire una più precisa indicazione dei biotopi di proprietà della Provincia e della loro valutazione economica.

9.2.4 Con la deliberazione n. 8 del 23 maggio 2003 è stata approvata la relazione conclusiva relativamente ai *contributi erogati nell'anno 1999 alle aziende agricole per investimenti in conto capitale, unità di base 33.1.210*. Il fine di tali investimenti, in prevalenza corrisposti a titolari esercenti attività agricola principale, in grado di presentare un piano di miglioramento materiale, è quello di raggiungere il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola, il miglioramento delle condizioni di vita degli addetti, non trascurando la salvaguardia dell'ambiente. La bassa percentuale di controlli ex post effettuati, su di un campione pari al 5% del totale, campione minimo previsto dalla L.P. 17/81, non ha consentito un significativo confronto con le valutazioni ex ante. È stato accertato un sensibile calo dell'occupazione nel settore, in controtendenza con i dati nazionali, nonché una riduzione del numero delle Aziende Agricole operanti, seppur in minor misura rispetto al resto d'Italia, in relazione agli sforzi che la Provincia Autonoma di Trento compie per assicurare il mantenimento di un soddisfacente equilibrio sociale, territoriale e paesaggistico.

Il Consigliere relatore  
(Gabriele Aurisicchio)



## RAFFRONTI SPESE PER FUNZIONI-OBIETTIVO IN CONTO COMPETENZA

Anni 2001-2002

Tabella 1

(in milioni di euro)

SPESE/FUNZIONI-OBIETTIVO	Impegni		% Var. 03/02	Pagamenti		% Var. 03/02	Residui		% Var. 03/02
	2002	2003		2002	2003		2002	2003	
<b>Funzionamento degli organi istituzionali</b>	11	15	36,36	11	14	27,27	0	1	
incidenza sul totale	0,31	0,39		0,51	0,60		0,00	0,06	
<b>Finanza locale</b>	449	467	4,01	286	299	4,55	163	168	3,07
incidenza sul totale	12,46	12,07		13,20	12,84		11,34	10,91	
<b>Amministrazione generale</b>	125	129	3,20	91	93	2,20	34	36	5,88
incidenza sul totale	3,47	3,33		4,20	3,99		2,37	2,34	
<b>Scuola</b>	489	536	9,61	418	451	7,89	71	85	19,72
incidenza sul totale	13,57	13,85		19,30	19,36		4,94	5,52	
<b>Istruzione universitaria e ricerca</b>	87	101	16,09	32	30	-6,25	55	71	29,09
incidenza sul totale	2,41	2,61		1,48	1,29		3,83	4,61	
<b>Cultura</b>	78	75	-3,85	30	33	10,00	48	42	-12,50
incidenza sul totale	2,16	1,94		1,39	1,42		3,34	2,73	
<b>Sport</b>	7	9	28,57	4	4	0,00	3	5	66,67
incidenza sul totale	0,19	0,23		0,18	0,17		0,21	0,32	
<b>Sicurezza sociale</b>	270	308	14,07	181	179	-1,10	89	129	44,94
incidenza sul totale	7,49	7,96		8,36	7,69		6,19	8,38	
<b>Sanità</b>	818	874	6,85	589	706	19,86	229	168	-26,64
incidenza sul totale	22,70	22,59		27,19	30,31		15,94	10,91	
<b>Lavoro</b>	53	56	5,66	30	31	3,33	23	25	8,70
incidenza sul totale	1,47	1,45		1,39	1,33		1,60	1,62	
<b>Formazione professionale</b>	103	101	-1,94	35	35	0,00	68	66	-2,94
incidenza sul totale	2,86	2,61		1,62	1,50		4,73	4,29	
<b>Agricoltura</b>	107	118	10,28	46	50	8,70	61	68	11,48
incidenza sul totale	2,97	3,05		2,12	2,15		4,24	4,42	
<b>Industria e miniere</b>	61	71	16,39	30	27	-10,00	31	44	41,94
incidenza sul totale	1,69	1,84		1,39	1,16		2,16	2,86	
<b>Artigianato</b>	30	31	3,33	15	12	-20,00	15	19	26,67
incidenza sul totale	0,83	0,80		0,69	0,52		1,04	1,23	
<b>Cooperazione</b>	10	11	10,00	7	6	-14,29	3	5	66,67
incidenza sul totale	0,28	0,28		0,32	0,26		0,21	0,32	
<b>Commercio</b>	14	17	21,43	9	11	22,22	5	6	20,00
incidenza sul totale	0,39	0,44		0,42	0,47		0,35	0,39	
<b>Turismo</b>	84	99	17,86	55	53	-3,64	29	46	58,62
incidenza sul totale	2,33	2,56		2,54	2,28		2,02	2,99	
<b>Energia</b>	19	19	0,00	2	3	50,00	17	16	-5,88
incidenza sul totale	0,53	0,49		0,09	0,13		1,18	1,04	
<b>Interventi intersettoriai per l'economia</b>	33	36	9,09	10	11	10,00	23	25	8,70
incidenza sul totale	0,92	0,93		0,46	0,47		1,60	1,62	
<b>Edilizia abitativa</b>	122	112	-8,20	26	26	0,00	96	86	-10,42
incidenza sul totale	3,39	2,89		1,20	1,12		6,68	5,58	
<b>Opere pubbliche - infrastrutture civili</b>	297	353	18,86	82	104	26,83	215	249	15,81
incidenza sul totale	8,24	9,12		3,79	4,47		14,96	16,17	
<b>Trasporti</b>	101	112	10,89	50	46	-8,00	51	66	29,41
incidenza sul totale	2,80	2,89		2,31	1,98		3,55	4,29	
<b>Pianificazione urbanistica e tutela ambientale</b>	29	33	13,79	12	13	8,33	17	20	17,65
incidenza sul totale	0,80	0,85		0,55	0,56		1,18	1,30	
<b>Risorse forestali e montane</b>	68	70	2,94	41	41	0,00	27	29	7,41
incidenza sul totale	1,89	1,81		1,89	1,76		1,88	1,88	
<b>Protezione civile</b>	78	98	25,64	34	39	14,71	44	59	34,09
incidenza sul totale	2,16	2,53		1,57	1,67		3,06	3,83	
<b>Fondi di riserva</b>	0	0		0	0		0	0	
incidenza sul totale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
<b>Oneri finanziari e per mutui</b>	1	1	0,00	0	0		1	1	0,00
incidenza sul totale	0,03	0,03		0,00	0,00		0,07	0,06	
<b>Spese diverse e oneri ripartibili</b>	55	17	-69,09	40	12	-70,00	15	5	-66,67
incidenza sul totale	1,53	0,44		1,85	0,52		1,04	0,32	
<b>Plano straordinario</b>	4	0	-100,00	0	0		4	0	-100,00
incidenza sul totale	0,11	0,00		0,00	0,00		0,28	0,00	
<b>Fondi per nuove leggi</b>	0	0		0	0		0	0	
incidenza sul totale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE ATTIVITA' PAT</b>	3.603	3.869	7,38	2.166	2.329	7,53	1.437	1.540	7,17

**TABELLE QUINQUENNALI  
paragrafo 3.4**

**PAGINA BIANCA**